

ERASMUS +

SEI STUDENTI DI SCUOLA PRIMARIA HANNO FREQUENTATO PER 8 GIORNI LA SCUOLA ALL'ESTERO

“DOING SMALL THINGS WITH GREAT LOVE” ...“FARE PICCOLE COSE CON GRANDE AMORE” è questo il titolo del progetto Erasmus KA2 che ha permesso all'IC 1 di Imola di avere i finanziamenti europei così da entrare in una reale dimensione “europea”.

Si è appena conclusa la meravigliosa esperienza dei sei alunni vincitori del bando Erasmus dell'IC 1 di Imola che ha permesso loro di frequentare la scuola a Vinkovci (Croazia) assieme ad altri sei studenti provenienti dalla Grecia e sei dalla Spagna, tutti frequentanti la classe 5^a di Scuola Primaria.

Anche per i docenti accompagnatori Alessandra Carnevali (Secondaria Sesto) Silvia Ercolani e Francesca Mazzini (Primaria Bubano) è stata un'occasione professionale molto importante.

La partecipazione a questo tipo di partenariati e alle sue mobilità rappresenta per i docenti e per la scuola un'opportunità di cambiamento in una dimensione europea, per stimolare processi di innovazione e miglioramento e promuovere i valori dell'inclusione.

Mattia Lazzarini, Tobia Marani, Alexandru Heghedus, Sofia Martini, Arianna Oprea (Scuola Primaria di Bubano) e Adele Brusa (Scuola primaria di Sasso Morelli) hanno assaporato un cocktail con un mix di entusiasmo, spontaneità, volontà, determinazione, autonomia, voglia di fare e anche un po' di coraggio per stare otto giorni lontani dagli affetti della famiglia.

L'accoglienza delle famiglie croate ospitanti è stata davvero straordinaria.

Presenti a darci il benvenuto in tarda serata al nostro arrivo, a salutarci alla partenza, a darci il buongiorno la mattina ...non ci hanno nemmeno fatto mancare la torta per il compleanno di Arianna che ha festeggiato i suoi 11 anni in croazia! Persone straordinarie. Anche per la scuola che ci ha accolto “Antun Gustav Matos” è difficile trovare aggettivi adeguati. Tutti i docenti, il personale, il Dirigente Scolastico, sempre presenti, sempre disponibili, sempre operativi per rendere il soggiorno indimenticabile. Attenti e premurosi in ogni occasione, disponibili e professionali.

La settimana è trascorsa in compagnia di tutti gli studenti della scuola croata e degli altri ragazzini della Spagna e della Grecia. È stato meraviglioso vedere come gli studenti si cercassero a vicenda, come si organizzavano tra loro, come comunicavano nell'unica lingua che li accomuna: l'inglese. Dal secondo giorno giravano per la scuola come fosse stata la loro da quattro anni, entravano nelle aule cercando i loro amici per organizzare una corsa al campo della scuola o al parco dei cigni.

Le lezioni organizzate dai docenti croati hanno appassionato ogni giorno i ragazzi, la lingua inglese non è mai stata un ostacolo, sembrava parlassero tutti la loro lingua madre: un bel film per una maestra che osserva quattro gruppi di ragazzi di diversa nazionalità. Questa è la magia dell'Erasmus.

Il pomeriggio trascorrevamo all'insegna del folklore, della cultura del territorio, della gastronomia, delle bellezze della terra ... insomma lezioni non solo educative, ma anche di vita ... in lingua inglese.

Dall'8 al 15 maggio avremo l'onore di ospitare i coetanei europei di Vinkovci (Croazia), Kalamata (Grecia) e Gavà (Spagna). Le nostre scuole dell'IC 1 guidate dal Dirigente Scolastico Angela Rita Iovino, organizzeranno eventi culturali, sportivi e gastronomici .

In questa occasione la coordinatrice Erasmus Valentina Zappi organizzerà meeting tra i partners con i quali si è creato fin da subito un rapporto professionale all'insegna della collaborazione e del reciproco scambio.

Il coinvolgimento dei docenti e degli studenti dell'IC 1 non potrà che allargare gli orizzonti culturali, sociali e linguistici dell'intera comunità scolastica. Il territorio tutto ne beneficerà grazie anche alla promozione del patrimonio culturale locale.

Il progetto sta insegnando ai nostri studenti a lavorare insieme ad alunni di altri paesi, in un ambiente di apprendimento non formale, per sperimentare nuovi modi di stare a scuola.

Lo "stile proprio dell'Erasmus" deve diventare l'ingrediente quotidiano della nostra didattica; le scuole europee trapelano "Erasmus" in ogni dove.

La mobilità Erasmus cambia la vita dei docenti e degli alunni, apre la mente e il cuore e proietta verso nuove, future e più mature esperienze.

Thanks to "Personalizzandia", "Ecoblok Emmegi" e "Coop Reno".

Silvia Ercolani